



**COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA DI CATANIA**

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 15 del 18.11.2015

OGGETTO: assetto organizzativo della protezione civile comunale – Costituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e nomina dei responsabili delle funzioni di supporto.

IL SINDACO

n. q. di Autorità Comunale di Protezione Civile

VISTI

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" ed, in particolare, gli artt. 107 e 108, i quali conferiscono ai comuni funzioni di attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabiliti da programmi e piani regionali (mappatura del territorio, individuazione delle fonti di rischio, definizione dei relativi scenari, interventi atti ad eliminare o ridurre i rischi); l'adozione di ogni provvedimento necessario ad assicurare i primi soccorsi e l'assistenza alla popolazione in caso di eventi calamitosi in ambito comunale; la predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza; la vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali dei servizi urgenti; l'utilizzazione del volontariato a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali; l'informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;
- la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14;
- la legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed, in particolare, l'art. 15, co.3, il quale riconosce nel Sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che, al verificarsi dell'emergenza, nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sullo stesso, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale;
- il decreto legge 15 maggio 2012 n. 59, coordinato con la legge di conversione n. 100 del 12 luglio 2012 recante "*Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*", il quale ha apportato modifiche alla L. n. 225/1992;
- l'art. 12 della L. n. 265/99, il quale trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze prefettizie di cui all'art. 36 del D.P.R. n. 66/81, in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;
- la legge 11 agosto 1991, n. 266, legge quadro sul volontariato;
- la legge regionale 7 giugno 1994, n. 22, norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato;
- il Decreto Presidenziale 15 giugno 2001, n. 12, Regolamento esecutivo dell'art. 7 della legge regionale 31 agosto 1998, n. 14, concernente la disciplina delle attività di volontariato di Protezione Civile;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194, Regolamento recante nuova disciplina delle partecipazioni delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile;

- l'art. 1 del D.M. 28/05/1992 di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- la direttiva 11 maggio 1997 (Metodo *Augustus*) del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio e della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi presso il Ministero dell'Interno;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 15 del 20.03.2012, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato adottato il Piano Speditivo di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Calatabiano;

VISTA la delibera della G.M. n. 53 del 06.11.2002, esecutiva ai sensi di legge, come modificata con delibere di G.C. n. 20 del 18.02.2006 e n. 110 del 26/11/2007, esecutive ai sensi di legge, e come, da ultimo, modificata dalla delibera di G. C. n. 46 del 18.04.2008, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato costituito l'Ufficio Comunale di Protezione Civile ex art. 4, co. 1 della L.R. n. 14/98;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 1022 del 04.12.2012 di individuazione dei servizi e dei relativi responsabili, nonché di assegnazione di competenze e risorse umane operanti nella predetta area di attività, tra cui il servizio di protezione civile ed il relativo responsabile;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 295 del 07.11.2015;

CONSIDERATO CHE:

- occorre provvedere, tra la pianificazione di Protezione Civile del Comune, a disciplinare le attività di prevenzione e previsione dei rischi e la gestione delle emergenze;
- in una visione armonica della qualità della vita urbana e della sicurezza dei cittadini, la Pianificazione Comunale non può essere concepita in compartimenti stagni, bensì integrata;
- il concetto di Protezione Civile, intesa quale sistema complesso aperto, deve rappresentare una base di riferimento della pianificazione nell'edilizia privata, negli edifici strategici, nelle attrezzature, negli spazi destinati all'emergenza, nella viabilità urbana;
- il sistema delle conoscenze, corredato dei dati cartografici e delle informazioni tecnico-amministrative, consente di porre in essere sul piano tecnico le proposte rivolte all'eliminazione o al contenimento dei fattori di rischio, oltre che di organizzare l'approntamento dei mezzi e delle strutture operative necessarie agli interventi di Protezione Civile, con particolare riguardo alle misure di emergenza;
- il Piano Comunale di Protezione Civile costituisce il primo tassello di raccordo tra le funzioni di tutti gli Organi, costituenti un complesso articolato qualificato ed abilitato ad intervenire per salvaguardia delle persone, cose ed ambiente in caso di calamità, le quali contribuiscono a formare la "Protezione Civile";
- per quanto sopra, si rende necessario provvedere alla nomina dei Responsabili delle Funzioni di Supporto (ivi inclusa quella di "Segreteria C.O.C."), del Responsabile della Sala Operativa, indicati dal Metodo *Augustus*, che, all'interno del Piano di Emergenza, costituiscono l'organizzazione delle risposte che occorre dare alle diverse esigenze presenti in qualsiasi tipo di evento calamitoso;

ATTESO CHE

- il Centro Operativo Comunale è convocato dal Sindaco o da un suo Delegato in situazione di emergenza e si configura secondo Funzioni di Supporto;
- il Centro Operativo Comunale è presieduto dal Sindaco o da un suo Delegato in funzione di coordinatore ed è composto dai Responsabili delle Funzioni di supporto;
- come da linee guida emanate con la Direttiva 11.05.1997 (Metodo *Augustus*) dal Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi presso il Ministero degli Interni, si devono

costituire le seguenti **Funzioni di Supporto Tecnico-Amministrativo-Operativo**, necessarie a coadiuvare il Sindaco nella sua qualità di **Ufficiale di Governo** e di **Autorità Locale di Protezione Civile**:

Funzione n. 1) Tecnico-scientifica e Pianificazione

Funzione n. 2) Sanità, Assistenza Sociale e Assistenza alla Popolazione

Funzione n. 3) Volontariato

Funzione n. 4) Materiali e Mezzi

Funzione n. 5) Servizi Essenziali ed Assistenza Scolastica

Funzione n. 6) Censimento danni a persone e cose

Funzione n. 7) Strutture Operative Locali e Viabilità

Funzione n. 8) Telecomunicazioni ed Informatica

- deve essere costituita un'ulteriore Funzione di Supporto: "Segreteria C.O.C.";
- occorre senz'altro individuare le figure idonee a ricoprire l'incarico di Responsabile di ciascuna delle funzioni sopraccitate, della Segreteria C.O.C., del Responsabile della Sala Operativa ed individuare un vicario di funzione per assicurare la continuità operativa in ipotesi di necessità;

DETERMINA

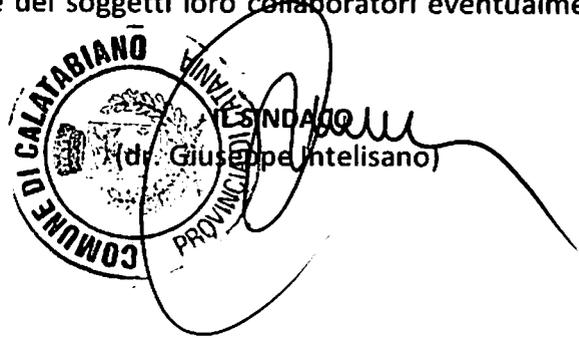
Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati e trascritti,

1. di costituire le Funzioni di Supporto della Protezione Civile del Comune di Calatabiano, per l'organizzazione di base occorrente per rendere efficaci e vitali tutte le parti del Piano di Protezione Civile e per l'organizzazione, direzione e coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione, come di seguito:

FUNZIONE		RESPONSABILE	SOSTITUTO
Funzione n. 1)	Tecnico-scientifica e Pianificazione	Ing. Faro Salvatore	Geom. Lo Giudice Francesco
Funzione n. 2)	Sanità, Assistenza sociale ed Assistenza alla Popolazione	Dott.ssa Vecchio Anna	Nocera Salvatore
Funzione n. 3)	Volontariato	Isp. P.M. Riolo Francesco	Follari Rosario
Funzione n. 4)	Materiali e Mezzi	Rag. Pennino Rosalba	Rag. Russo Carmelo
Funzione n. 5)	Servizi Essenziali ed Assistenza Scolastica	Bonfiglio Vincenza	Sciuto Bruno
Funzione n. 6)	Censimento danni a persone e cose	Geom. Fichera Antonino	Geom. Ligresti Vincenzo
Funzione n. 7)	Strutture Operative Locali e Viabilità	Isp. P.M. Limina Alfio	Isp. Comm. Sup. Paone Carmelo
Funzione n. 8)	Telecomunicazioni ed Informatica	Dott. Cani Gaetano	Cordima Antonino

2. di nominare Responsabile della Funzione Segreteria C.O.C. la dipendente **Settimo Antonina** e, quale sostituto, la dipendente **Contino Maria Catena**;
3. di nominare Responsabile della Sala Operativa il dipendente **Uchino Antonio** e, quale sostituto, il dipendente **Brazzante Giuseppe**;
4. di riconoscere ai Responsabili delle Funzioni sopraccitate l'esercizio di un Servizio di Pubblica Necessità, ai sensi dell'art.359, comma 2, C.P.;
5. di disporre che copia del presente provvedimento venga notificato agli interessati, nonché trasmesso agli Assessori, al Presidente del Consiglio, al Segretario Comunale, alla R.S.U. ed all'Ufficio del Personale;

6. di comunicare, attraverso l'Ufficio Protezione Civile, il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Catania, al Commissario della Città Metropolitana di Catania, al Presidente della Regione Siciliana, al Dipartimento Regionale di Protezione Civile ed al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
7. di prendere atto che il Sindaco o suo delegato, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, si avvale del Centro Operativo Comunale attivando le funzioni di supporto che costituiscono la struttura stessa del C.O.C., nelle operazioni di soccorso per il superamento dell'emergenza, e che, in fase di prevenzione, saranno aggiornati i dati relativi alla propria funzione;
8. di trasmettere, per il tramite del Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile, la presente determinazione alle figure attualmente ricoprenti il ruolo di cui alle funzioni di supporto per la presa d'atto delle funzioni stesse e indicazione dei soggetti loro collaboratori eventualmente delegati.


COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA DI AGRIGENTO
SINDACO
(dr. Giuseppe Intelisano)